

**«L'onda dei pellegrini del Giubileo metterà a rischio Tevere e mare»
I Verdi chiedono nuovi depuratori**

Ce la faranno il Tevere e il mare a sostenere l'onda d'urto dei milioni di pellegrini attesi per il 2000? Secondo i Verdi il rischio è che l'inquinamento delle acque possa avere un'impennata insostenibile, e chiedono quindi un intervento straordinario del governo per dare alla città depuratori più efficienti. Un impegno che secondo gli esponenti ambientalista non rappresenterebbe oltretutto una concessione o un privilegio, visto che con l'ultimo condono edilizio le periferie romane hanno fatto entrare nelle casse dello Stato decine di miliardi di lire che però non sono state usate per risanare quelle zone.

«Con il Giubileo trenta milioni di pellegrini aumenteranno l'inquinamento del Tevere e del mare. Si rende, perciò, necessaria una legge finanziaria del governo per finanziare il recupero ambientale della periferia di Roma». Lo afferma il capogruppo dei Verdi del Lazio, Angelo Bonelli, il quale ricorda che «le acque reflue di 500 mila romani ancora oggi non sono depurate a causa dell'assenza dei depuratori e collettori. Inoltre, nella Capitale ci sono circa centomila persone che non hanno acqua potabile. Per realizzare queste opere il comune di Roma dovrebbe disporre di centinaia di miliardi che allo stato attuale non sono disponibili. Per questo il capogruppo dei Verdi auspica un piano straordinario di finanziamenti che permetta di costruire i collettori e depuratori necessari e che garantisca l'adeguamento di tutta la rete idrica.

«Tra l'altro - spiega ancora Angelo Bonelli - il governo Berlusconi, varato il secondo condono edilizio, ha preso i soldi dai cittadini per ridurre il deficit pubblico, anziché utilizzarli per dare servizi alla città».

Bonelli, quindi, nel sottolineare la necessità che venga data «dignità e condizioni igieniche accettabili» alla periferia di Roma, ha chiesto a tutti i parlamentari eletti nella Capitale di impegnarsi fin dall'inizio della legislatura affinché il Governo finanzia le opere necessarie al recupero ambientale di quelle aree.



La copia impacchettata del cavallo di Marc'Aurelio mentre viene deposta sul piedistallo Mimmo Frassinetti/Agf

Festeggiamenti per il Natale di Roma. Oggi la «copia della copia» sarà esposta nella piazza del Comune

Il ritorno di Marc'Aurelio imperatore

Sarà solo la copia della copia, ma dopo 15 anni di annunci e discussioni, sul piedistallo di piazza del Campidoglio torna un Marc'Aurelio. È tutta nel segno dell'imperatore la celebrazione del Natale di Roma che si tiene oggi. Il sindaco Francesco Rutelli alle dodici scarterà il pacco della statua che già si trova sul piazzale. Anche filmati e una mostra per raccontare la storia del restauro. Altre iniziative per il Natale di Roma.

FELICIA MASOCCO

È tutto nel segno di Marc'Aurelio questo Natale di Roma. Ma la novità è che stavolta, dopo 15 anni di tormentone sulle sorti della statua equestre, almeno la copia della statua, già bella e impacchettata sul piedistallo al centro del piazzale michelangiolesco, verrà scartata. L'appuntamento è per mezzogiorno in Campidoglio, quando il sindaco Francesco Rutelli celebrerà il Natale di Roma aprendo il pacco.

«Dopo 16 anni di incertezze e di confusione, alla fine di quest'anno dovranno essere pronti sia l'originale sia la copia - ha detto ieri il sindaco - L'originale non solo restau-

rato, ma protetto e in grado di essere difeso e posto sotto monitoraggio costante la copia, realizzata a regola d'arte». Ma sul ritorno del Marc'Aurelio al centro della piazza del Campidoglio non ci sarà alcun referendum, nessuna conta dei «sì» e dei «no». A decidere sarà soltanto il sindaco, dopo aver consultato esperti e scienziati. Dunque i romani non saranno chiamati a esprimere un nuovo «voto» e a dividersi fra tifosi della piazza e sostenitori del museo per quanto riguarda la collocazione della più famosa statua

equestre del mondo.

«La decisione la prenderemo noi - ha ribadito ieri Francesco Rutelli, intervenendo nella sala della Protomoteca alla celebrazione del cinquantenario degli istituti di archeologia, storia e storia dell'arte - e sarà una decisione comunque positiva lo propendo per il ritorno dell'originale sapendo che in qualunque momento saremo in grado di ripararlo al chiuso per la manutenzione e la cura e di sostituirlo con un'ottima copia». L'originale infatti non sarà solo restaurato ma protetto, in grado di essere difeso.

A far parlare di referendum e stata l'iniziativa di consultazione ideata dal Comune «Nessun referendum - ha spiegato Rutelli - quella che abbiamo predisposto e infatti, soltanto una raccolta di opinioni ma anche di idee, di ricordi dei cittadini che si accostano a questo monumento, simbolo di Roma in occasione della mostra che abbiamo organizzato, per una settimana, lungo il porticato del Palazzo dei Conservatori.

Nulla di più. Le decisioni finali

com e nostro dovere, le prenderemo noi».

Prima di scartare il pacco dono chi fosse interessato alla storia della statua e a quella ancor più tormentata del suo restauro, potrà recarsi alle 11 in piazza Campo de Fiori. Il sindaco infatti sarà lì per presentare il libro «Conosci Roma» una guida della città rivolta ai bambini ed edita dal Comune stesso. E sempre nell'ambito delle celebrazioni con orario 10-13 e 15-18 sarà possibile visitare presso la Biblioteca francese di piazza Campitelli 3, la mostra «Immaginario archeologico» una ricostruzione fotografica a scala reale di un ambiente affrescato del Porto fluviale di San Paolo e relazioni grafiche della forma urbana in via Giulia invece presso il liceo Virgilio si terrà la seconda edizione della «Fiera del libro che non c'è». A partire dalle 9.30 incontri con Dacia Maraini, Lia Levi, Mimmo Zorzi, Ermanno detti e Gabriella Armando alle 17 invece incontro con Luca Barbarossa.

Sotto ai portici del piazzale poi stamattina sarà visibile la mostra intitolata «In attesa di Marc'Aurelio» anche questa dedicata alla storia del restauro e che sarà mantenuta per l'intera settimana.

Per chi invece volesse cambiare

tema e soprattutto celebrare il Natale di Roma con un omaggio ai propri bambini potrà recarsi alle 11 in piazza Campo de Fiori. Il sindaco infatti sarà lì per presentare il libro «Conosci Roma» una guida della città rivolta ai bambini ed edita dal Comune stesso. E sempre nell'ambito delle celebrazioni con orario 10-13 e 15-18 sarà possibile visitare presso la Biblioteca francese di piazza Campitelli 3, la mostra «Immaginario archeologico» una ricostruzione fotografica a scala reale di un ambiente affrescato del Porto fluviale di San Paolo e relazioni grafiche della forma urbana in via Giulia invece presso il liceo Virgilio si terrà la seconda edizione della «Fiera del libro che non c'è». A partire dalle 9.30 incontri con Dacia Maraini, Lia Levi, Mimmo Zorzi, Ermanno detti e Gabriella Armando alle 17 invece incontro con Luca Barbarossa.

In occasione della celebrazione della fondazione della città poi il Comune ha deciso di prolungare fino alle due di notte l'orario di pedonalizzazione dei Fori imperiali.

Civitavecchia, ex Cc nello staff di Tidei

Il cacciatore di buche killer

Emanuele Carone, maestro d'armi e maresciallo in pensione, a riposo proprio non poteva stare. Così si è inventato un mestiere, il cacciatore di buche, e ha avuto successo. Incaricato ufficiale del sindaco di Civitavecchia Pietro Tidei, il maresciallo ha girato per cinque mesi a piedi tutta la città. E il risultato è stato un voluminoso dossier, ma anche interventi immediati per la manutenzione delle strade. Ora Carone pensa a una squadra di volontari.

NOSTRO SERVIZIO

■ CIVITAVECCHIA «Cacciatore di buche» è la definizione più appropriata per l'attività che un maresciallo dell'esercito in pensione, il maestro d'armi Emanuele Carone, da cinque mesi sta svolgendo per conto del sindaco di Civitavecchia. Il nuovo mestiere se l'è inventato proprio lui, come soluzione a un problema che non affligge solo la capitale, evidentemente. Ma anche, forse, per sconfiggere la noia.

All'epoca, nel dicembre scorso, l'ex sottufficiale si presentò al sindaco Pietro Tidei offrendo gratuitamente la propria collaborazione per risolvere il problema delle buche. Il sistema, a dire del maresciallo, era semplice. Girare a piedi per la città, prendere nota su un taccuino, e segnalare la cosa agli uffici competenti. La proposta è stata accettata e il maresciallo è stato di parola.

piccoli problemi basta poco - ha sottolineato Emanuele Carone - e non è giusto che i cittadini si lamentino soltanto anziché imboccarsi le maniche».

Il maresciallo ha inoltre proposto la creazione di squadre permanenti di osservatori di quartiere volontari, che lui stesso si prenderebbe il compito di coordinare, raccogliendo le proteste e le segnalazioni e giurandole agli uffici competenti dal sindaco naturalmente, e venuto un immediato placet.

Al lavoro dal 10 maggio la macchina anti-voragini

La macchina tappa-buche, della quale tanto si è parlato nei giorni scorsi, sarà operativa in città a partire dal prossimo 10 maggio. La nuova apparecchiatura ruoterà ogni quindici giorni da una circoscrizione all'altra: l'obiettivo, rimediare alla situazione di emergenza in cui si trova la capitale e, soprattutto, non lasciare nessun quartiere senza interventi troppo a lungo.

L'assessore comunale ai Lavori pubblici, Esterino Montino, ha infatti spiegato: «Roma è una città dal sistema viario molto complesso. La maggior parte della città è stata costruita in sovrapposizione, ovvero nel corso di diverse epoche: antica, medievale e moderna, con un sottosuolo visuto e ricco di trabocchetti, quali cantine, caverne e rifugi». E ancora: «In alcune zone, come i versanti Est e Ovest della città, esistono problemi dovuti alla presenza di miniere di pozzolana di epoca romana o di catacombe».

«Sul Campidoglio pesa un'eredità disastrosa. Sono più di dieci anni che non si fa una politica di interventi programmati di manutenzione...».

Nuovo look, stessa grinta.

SEDE VENDITA E RICAMBI: Via delle Tre Fontane, 170 - Tel. 06/59.22.202
SERVIZIO ASSISTENZA: Via Matteo Bartoli, 316 - Tel. 06/50.00.248 - 50.05.372
RICAMBI: Via delle Tre Fontane, 170 - Tel 06/59.14.820

È sempre stata bella. Oggi è ancora più bella.
È la nuova Opel Corsa Swing:
paraurti in tinta con la carrozzeria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, display multifunzionale, immobilizer, cinture con pretensionatore, cellula abitacolo rinforzata e, a richiesta, ABS elettronico e doppio airbag. Opel Corsa Swing è 1.2, 1.4 e 1.4 16V Ecotec 90 CV. E Turbodiesel 1.5

1.2 3p con servosterzo L. 17.400.000*
1.4 60 v 3p con climatizzatore L. 18.900.000*

*Prezzo chiavi in mano A.P.U.E. escluse. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

Nuova Opel Corsa.

OFFICIAL SPONSOR
BURRO 96
Engelbert

EURAUTO
CONCESSIONARIA OPEL

A tutti i nuovi Clienti
La EURAUTO CARD
La corsa preferenziale per ricambi ed accessori

OPEL